

Fracassi. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Fracassi.

Fracassi. Per evitare gli inconvenienti del decadimento di molte interpellanze, era stato proposto che si stabilisse il sabato quali interpellanze sarebbero svolte nel successivo lunedì. Io trovo la proposta molto pratica; poichè ho una interpellanza tra le prime iscritte nell'ordine del giorno per lunedì, e vedo presente l'onorevole sottosegretario di Stato per gli affari esteri, vorrei pregarlo di far sapere all'onorevole ministro Morin che desidererei che la mia interpellanza potesse essere svolta lunedì.

Presidente. Onorevole Fracassi, la sua interpellanza è appunto iscritta nell'ordine del giorno.

Onorevoli colleghi, li prego di avvertire che siamo molto in ritardo con la discussione dei bilanci. Quello di agricoltura ha già occupato la Camera per tre sedute antimeridiane. Ma nelle sedute antimeridiane si fa poco lavoro. Reputerei quindi opportuno di tenere seduta domani... (*Rumori — Interruzioni — No! no!*).

Credano che mi rincresce; ma è mio dovere di fare questa proposta. La Camera non è di questo avviso?

Voci. No! no! Ai voti!

Riccio. Votazione nominale!

Salandra. Domando di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare.

Salandra. Credo di rendermi interprete del desiderio della Camera pregando l'onorevole presidente di recedere dalla sua proposta. Naturalmente in questa mia dichiarazione non c'è la minima idea di fare opposizione ad un suo desiderio. Ma tutti abbiamo bisogno di riposo, e più che tutti Lei, onorevole Presidente, che dà prova di una resistenza miracolosa. La pregherei inoltre di considerare che il bilancio dell'agricoltura involge gravissime questioni, le quali si trattano male a Camera deserta. Sono questioni che riguardano vitali interessi del paese, e che giova discutere a preferenza di mozioni, che generalmente restano senza nessun pratico effetto.

La discussione dei capitoli è anche più importante della discussione generale. La prego quindi, onorevole presidente, di voler domani consentirci un po' di riposo.

Lunedì saremo tutti nuovamente al lavoro. (*Approvazioni — Commenti*).

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cavagnari.

Cavagnari. Io credo di essere interprete

del pensiero di un'altra parte della Camera proponendo che sia approvata la proposta del presidente di tener seduta domani. (*No! no! — Rumori*).

Si dice che i bilanci involgono questioni gravissime: eppure io vedo che i bilanci si discutono a Camera vuota. Io sto sempre qui a fare il mio dovere, e trovo che gli altri potrebbero far lo stesso. Del resto i bilanci sono sempre stati discussi nelle sedute antimeridiane.

Propongo quindi formalmente che la Camera tenga seduta domani. (*Vivi rumori*).

Molte voci. No! no!

Presidente. In seguito alla corrente contraria manifestatasi nella Camera, credo che non sia il caso di insistere nella proposta di tener seduta domani. Propongo, invece, che la seduta antimeridiana di lunedì cominci alle 9.

Se non vi sono osservazioni in contrario così rimarrà stabilito.

(*Così rimane stabilito*).

Interrogazioni e interpellanze.

Presidente. Prego gli onorevoli segretari di dar lettura delle domande d'interrogazione ed interpellanze pervenute alla Presidenza.

Del Balzo Girolamo, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici per sapere a che punto si trovino i lavori di bonifica e di sistemazione idraulica in provincia di Sassari previsti dalle leggi del 1897 e 1902 sui provvedimenti per la Sardegna.

« Pala. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro delle finanze sulle ragioni che hanno determinato di omettere tra le modificazioni di alcuni ruoli organici dell'Amministrazione finanziaria, quella, che pure era urgente, relativa al personale dell'amministrazione del lotto.

« Girardi. »

« Il sottoscritto chiede interrogare il ministro della pubblica istruzione per sapere s'egli intenda sollecitare l'autorità scolastica a rispondere al ricorso dei maestri - supplenti del comune di Pisa che da oltre un anno attendono invano soddisfazione ai loro giusti reclami.

« Varazzani. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio sulla promessa e non mai avve-